

Start

magazine

DO IT BETTER

N. 17
COPIA GRATUITA



“Possono toglierci la vita, ma non ci toglieranno mai la libertà”.
(dal film “Braveheart - Cuore impavido” di Mel Gibson - 1995)



ITUS Academy: una scuola di formazione per tutti

Per essere leader bisogna formarsi e migliorarsi continuamente, giorno dopo giorno con un atteggiamento di disponibilità al cambiamento, mettendo costantemente in discussione persino le nostre abitudini già consolidate.

La Formazione è l'elemento strategico primario della politica di sviluppo del Gruppo Marraffa-Werent. È nata così la ITUS Academy, una scuola di formazione permanente fortemente voluta dalla direzione aziendale per soddisfare sia i fabbisogni formativi del personale interno, che per corsi di formazione aperti a personale esterno all'organizzazione. La ITUS Academy dispone di una squadra di docenti interni e si avvale dei costruttori delle stesse macchine, per la parte di formazione tecnica specifica che attiene al corretto esercizio e manutenzione del parco mezzi aziendali. I docenti interni, inoltre, curano la formazione dei lavoratori finalizzata al conseguimento delle abilitazioni alla conduzione delle varie tipologie di mezzi aziendali, come previsto dal

D.Lgs. 81/2008 con il coinvolgimento di tecnici aziendali di comprovata professionalità. Accanto alla ITUS Academy, l'azienda ha realizzato una corposa produzione editoriale, che prevede una collana di pubblicazioni inerenti i corsi organizzati. Attività di formazione su: Sicurezza dei cantieri Stradali; Trasporti eccezionali e scorta tecnica; Tecniche di sollevamento e Tecniche di ancoraggio, anche attraverso il coinvolgimento tecnico degli esperti in materia. A tutto questo si aggiunge da quest'anno la ITUS Academy Summer School, destinata a 5 neodiplomati che hanno avuto l'opportunità di approfondire diversi temi, con moduli di formazione in aula e in affiancamento alle postazioni operative. L'attività ha visto il coinvolgimento dell'istituto scolastico Leonardo

da Vinci di Martina Franca, indirizzo Logistica e Trasporti.

In materia di welfare aziendale, invece, si chiude con tre premiati la II edizione delle borse di studio aziendali riservate ai figli del personale Marraffa-Werent. La cerimonia di consegna è avvenuta lo scorso 6 agosto e a ritirare l'attestato di borsa di studio sono stati Mauro Massaro, Francesco Cirillo e Marco Mastro, i cui figli hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di primo livello con il massimo dei voti.

L'iniziativa mira a contribuire alla crescita sociale e culturale del Paese, valorizzare le eccellenze, nonché incentivare la prosecuzione negli studi attraverso il riconoscimento dell'impegno e del profitto in ambito scolastico. (o.cri.)



A Taranto
la sfida di
8 catamarani
volanti

Pag. 3



**Giovanni
Marraffa,**
manager di
seconda
generazione

Pag. 6



**Trasporti
eccezionali**
e movimentazioni
da record

Pag. 4



**Altezza e
sicurezza**
sono
fondamentali
nel noleggio

Pag. 7

Start

magazine

Periodico a distribuzione gratuita in Italia e all'estero
Registrazione Tribunale di Taranto n. 10/2013 del 26 luglio 2013

Stampa: Stampa Sud - Mottola (TA)

Editore: Werent srl

Progetto grafico: GFCAssociati

Direttore Responsabile: Ottavio Cristofaro

Anno di fondazione **2014 - N.17**

Chiuso in redazione il **17 settembre 2021**



Scarica qui la tua
versione digitale

 **marraffa**  **werent**

A Taranto la sfida di 8 catamarani volanti

Il Gruppo Marraffa-Werent alla tappa italiana dell'Italy Sail Grand Prix. Una manifestazione che ha come obiettivo la sostenibilità ambientale.



Si chiama Italy Sail Grand Prix ed è stato l'unico evento italiano di SailGp. A Taranto 8 catamarani volanti F50 si sono sfidati nel mar Grande della città ionica. A bordo le più grandi star della vela mondiale: medaglie olimpiche, campioni del mondo, velisti di regate oceaniche e vincitori dell'America's Cup provenienti da Australia, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Giappone, Nuova Zelanda, Spagna e Stati Uniti.

È stato un programma ricco di attività e momenti imperdibili all'insegna del mare e della sostenibilità. Numerose le iniziative a corredo della manifestazione, tra cui anche il passaggio delle frecce tricolori dell'Aeronautica italiana.

SailGP è la prima organizzazione sportiva che produce eventi a impatto climatico positivo, difendendo un mondo alimentato dalla natura con l'obiettivo finale di accelerare la transizione verso l'energia pulita.

Per l'allestimento della tappa Italy Sail Grand Prix a Taranto sono state utilizzate diverse autogrù Marraffa, per la calata a mare dell'imbarcazioni e per l'allestimento delle strutture e dei box delle rispettive formazioni.

Sono state utilizzate autogrù Marraffa da 220, 130 e 60 ton, mentre Werent ha consegnato a noleggio sollevatori telescopici, muletti, piattaforme verticali, piattaforme semoventi articolate, golf car e furgoni.

SailGP è una competizione sportiva adrenalinica, con velocità pazzesche, senza impatto ambientale ed emissioni. Un impegno sul fronte ambientale che si unisce a quello delle aziende del Gruppo Marraffa-Werent.

Per l'allestimento della tappa Italy Sail Grand Prix a Taranto sono state utilizzate diverse autogrù Marraffa, mentre Werent ha consegnato a noleggio sollevatori telescopici, muletti, piattaforme verticali, piattaforme semoventi articolate, golf car e furgoni.



Trasporti eccezionali e movimentazioni da record

Veicoli semoventi e un lungo convoglio per il trasporto di carichi davvero speciali con destinazione mar Ionio e Venezuela



Marraffa esegue servizi di carichi eccezionali con speciali carrelli semoventi chiamati Spmt (Self-propelled modular transporter). Questi carrelli a trasmissione idrostatica, alimentati da motori idraulici di azionamento, movimentano carichi e pesi eccezionali anche su terreni e piani sconnessi o irregolari, senza scosse o sussulti, garantendo l'integrità del carico stesso.

L'attività di Marraffa consiste nella fornitura di trasporti eccezionali, trasporti nazionali e servizio gru finalizzati ad ogni tipo di attività. L'azienda, che opera da circa 40 anni avvalendosi di personale altamente specializzato con il quale ha consolidato la propria posizione nel settore del trasporto sia italiano che europeo, è stata ultimamente protagonista di due trasporti davvero eccezionali.

Il primo caso riguarda la movimentazione, o meglio, un mega trasporto di due mega piattaforme marine al Porto di Taranto. Il Molo Polisettoriale di cui è concessionario la San Cataldo Container Terminal Spa del gruppo Yilport, sta ospitando importanti operazioni di "project cargo", in questo caso il trasporto marittimo di carichi non standard e "fuori sagoma". Le due piattaforme, la prima di 650 e la seconda di circa 500 tonnellate, avevano raggiunto Taranto da Genova alcuni mesi fa, ed erano state collocate temporaneamente in banchina aspettando che le opere per l'installazione definitiva fossero ultimate. Dovranno infatti essere posizionate in mare nell'area dello Ionio antistante il porto di Taranto, come infrastrutture a servizio della raffineria Eni.

La movimentazione delle piattaforme dallo yard alla banchina e il carico a bordo nave con le operazioni di stivaggio e rizzaggio del carico sono stati gestiti dalla San Cataldo Container Terminal, mentre le opere di movimentazione dei due grandi carichi sono state svolte da una squadra dell'azienda Marraffa.

L'inusuale trasporto ha richiesto un convoglio composto da due semoventi SPMT Marraffa





disposti in parallelo e formati ciascuno da 18 assi. Le piattaforme sono state infine caricate a bordo di una nave per il trasferimento in alto mare.

Specializzata nei grandi trasporti eccezionali, Marraffa ha firmato anche un altro intervento titanico, trasportando una torre di 31 metri su un convoglio lungo complessivamente circa 40 metri, alto circa 6 e largo oltre 4. Questa maxi movimentazione dai numeri straordinari ha avuto inizio alla Samec Spa di Livrasco (CR), azienda leader nel settore delle costruzioni meccaniche, fino a raggiungere Mantova per poi imbarcarsi verso la meta finale, il Venezuela. La torre, un manufatto realizzato in carbonio e acciaio inossidabile dal peso complessivo di 70 tonnellate, è stata commissionata da una società di ingegneria Svizzera che, a sua volta, ha ricevuto la commissione da una multinazionale americana del settore, e sarà utilizzata per la realizzazione di un revamping di un impianto per la produzione di fertilizzanti situato a Trinidad Tobago, nel mare dei Caraibi, a nord est del Venezuela. Fino a Mantova la torre è stata trasportata su gomma dall'azienda Marraffa utilizzando il lungo convoglio, costretto a percorrere numerose strade secondarie in quanto il carico non sarebbe stato in grado di transitare al di sotto dei cavalcavia. In seguito la torre è stata caricata, sempre da Marraffa, su una chiatta con destinazione Chioggia e poi il porto di Marghera. Lì il carico è stato imbarcato su una nave per il viaggio finale fino in Venezuela.

Marraffa offre un servizio di spedizione e trasporto combinato con il quale grosse merci vengono ritirate direttamente dalla fabbrica, trasportate su gomma come carichi eccezionali evitando i ponti su strada che hanno limitate capacità di carico, e imbarcate su chiatta, gestendo in prima persona le operazioni di trasbordo con attrezzature aziendali.



Manager di seconda generazione

Giovanni Marraffa è project manager dell'azienda e, insieme a suo fratello Pasquale, sono alla guida dell'azienda Marraffa

Marraffa effettua trasporti eccezionali per peso e dimensioni utilizzando veicoli allungabili, allargabili e con un servizio di scorta tecnica effettuato con personale e vetture autorizzati. Il continuo potenziamento e rinnovo del parco macchine consentono di gestire qualsiasi trasporto, movimentazione e sollevamento, assieme alle relative operazioni accessorie. Giovanni Marraffa è project manager dell'azienda.

Mi parli delle attività della sua azienda in Italia e a livello internazionale in questo settore.

Da più di 40 anni, forniamo trasporti eccezionali, trasporti nazionali e servizio gru, finalizzati a ogni tipo di attività, sia in Italia che all'estero, contando su uno staff altamente specializzato e professionale. Diversi anni fa, mio padre Michele Marraffa (fondatore dell'azienda e da sempre nostro unico amministratore), ha costruito questa impresa sulla base della propria esperienza lavorativa nel settore della movimentazione nel senso più ampio del termine: oltre ai macchinari, alle innovazioni del campo e all'ideazione di studiare i nuovi progetti, il suo vero focus è stato quello di puntare sulle persone, dando loro tutta la formazione necessaria per affrontare nuove sfide quotidiane. Una sfida che, assieme a mio fratello Pasquale, abbiamo colto al volo per dare continuità alla nostra mission aziendale.

Ci sono ulteriori opportunità di crescita? In quale settore e area geografica?

Un settore in forte crescita è quello dell'energia ed è lì che ci sarà molto da fare nei prossimi anni. Il settore elettrico in Italia e in Europa vive una fase di profonda trasformazione, con una transizione energetica caratterizzata dall'aumento costante delle fonti di produzione rinnovabili e dalla contemporanea progressiva

dismissione degli impianti di generazione tradizionali. In questo contesto di grande cambiamento a livello globale, le reti elettriche e gli operatori delle reti di trasmissione hanno un ruolo sempre più centrale, con obiettivi legati alla sostenibilità ambientale, competitività e sicurezza.

Quali sono le priorità per i prossimi anni?

La strada per noi è stata già tracciata in questi anni. Continueremo a lavorare sulla formazione del personale, continueremo a puntare sulla sicurezza, e continueremo a puntare sui migliori operatori e tecnici. Come direzione aziendale alla guida del Gruppo Marraffa-Werent, siamo estremamente convinti che, assieme ai mezzi, le macchine e le tecnologie, le risorse umane sono il vero punto di forza della nostra azienda.

Quali sono state le maggiori sfide per la vostra azienda negli ultimi anni?

In Italia ci sono diversi costruttori leader nel settore della produzione di carri per la manutenzione e diagnostica ferroviaria e, per questo, in questi ultimi tempi stiamo registrando un incremento di richiesta nei trasporti eccezionali di questi particolari carri ferroviari che vengono spediti in tutta Europa.

Un'altra attività di cui andiamo particolarmente orgogliosi è quella realizzata a Foggia, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la realizzazione di una soluzione Green Data Center. Più recentemente la Marraffa è stata impegnata nelle operazioni di rimozione del Monolite di scorie radioattive che da mezzo secolo era sepolto nella Fossa Irreversibile del centro ricerche Enea a Rotondella, in Basilicata provincia di Matera. La Marraffa si è occupata delle operazioni di estrazione dalla vecchia fossa avvenuta per mezzo di

speciali autogrù di grosse dimensioni e delle successive fasi di trasporto nel nuovo alloggio che è stato individuato, utilizzando la tecnologia offerta dai semoventi SPMT di ultima generazione. Per questa attività la Marraffa si è occupata delle fasi operative, curando nei minimi dettagli tutta la fase di progettazione che è risultata particolarmente impegnativa. In questi anni ci siamo occupati anche di uno dei più grandi trasporti eccezionali mai realizzati sulle strade italiane che ha visto impegnate circa 25 persone tra tecnici, staff e personale operativo, la cui realizzazione è stata possibile grazie a un lavoro di collaborazione con tutti gli Enti stradali e Università (nove mesi di progettazione per un trasporto eccezionale di 189 Km complessivi). Si trattava del trasporto di un condensatore carbammato di 420 ton, partito da Terno d'Isola dove ha sede l'azienda costruttrice FBM Hudson Italiana, destinazione porto fluviale di Mantova per essere imbarcato su una chiatte e raggiungere il porto di Marghera per la spedizione finale in Asia.

Quali sono i problemi in materia di investimenti?

In Italia c'è il problema dell'eccesso di burocrazia che rappresenta un fattore di rallentamento negli investimenti e nelle opere pubbliche. Le imprese italiane avrebbero bisogno di maggiore fiducia e soprattutto di maggiori certezze sotto il profilo del governo e della legislazione.

Per quanto riguarda i nostri settori, è prioritaria la revisione della rete delle infrastrutture italiane, in particolare per ponti e cavalcavia, affinché possa essere garantita la portanza delle strutture. Per noi ogni trasporto eccezionale richiede una lunga fase di studio, fatta di sopralluoghi e analisi per la ricerca della migliore soluzione di percorribilità, ma sulla revisione delle infrastrutture l'Italia ha necessità di stare al passo con i tempi.

Accanto a questo è necessario lavorare sull'implementazione delle nuove tecnologie per i carburanti sostenibili, a partire dal biocombustibile e dal biogas.



Continueremo a lavorare sulla formazione del personale, continueremo a puntare sulla sicurezza, e continueremo a puntare sui migliori operatori e tecnici.

Altezza e sicurezza sono fondamentali nel noleggio di piattaforme aeree



Non può esserci altezza senza sicurezza. Non solo noleggio di piattaforme aeree, ma consapevolezza che per lavorare in altezza serve il massimo della sicurezza. Sembra quasi un gioco di parole, ma è proprio così.

In Werent la sicurezza sul lavoro è il tratto distintivo, per un'azienda che da oltre 20 anni è leader nel settore del noleggio macchine per il sollevamento di persone e cose e nel noleggio macchine per il movimento terra.

Lavorare in sicurezza significa disporre di un parco macchine costantemente aggiornato, officine tecniche capaci di garantire una revisione precisa e puntuale, assieme a un'attività di formazione continua per garantire la preparazione del personale tecnico.

Non solo, perché per lavorare in sicurezza è importante anche la tecnologia. Oggi sulle piattaforme aeree di ultima generazione sono installati numerosi dispositivi che garantiscono efficienza e ottimizzano le attività: sensori, geolocalizzazione, monitoraggio e report, proprio perché si tratta di macchine per le quali la tecnologia riveste un ruolo chiave nelle performance operative e nella sicurezza.

Le piattaforme aeree sono macchine pensate per il noleggio e quindi il ruolo dell'operatore non deve mai essere

trascurato. È importante considerare l'aspetto del ruolo dell'operatore, non solo come conduttore della macchina, per cui è importante la formazione, ma è fondamentale anche in fase di progettazione della macchina, affinché sia il mezzo al servizio del conduttore e non il contrario.

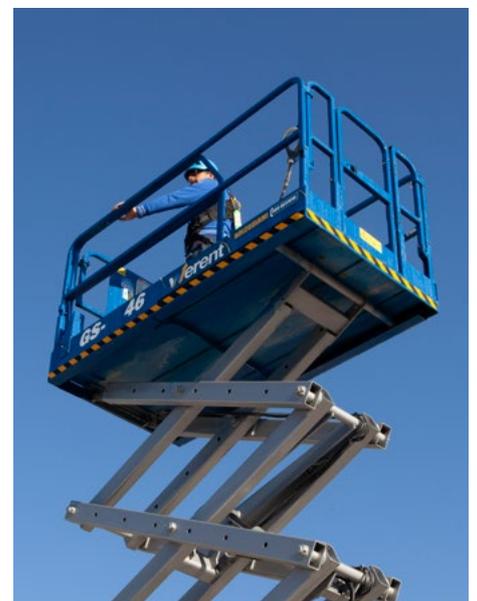
Per l'utilizzo delle piattaforme aeree è importante tenere conto che la sicurezza svolge un ruolo chiave nei lavori in quota, senza mai dimenticare che il comfort dell'operatore è un requisito importante, come è importante tenere conto del motore, delle funzionalità del cestello e di tutti optional a disposizione, che possono essere davvero numerosi.

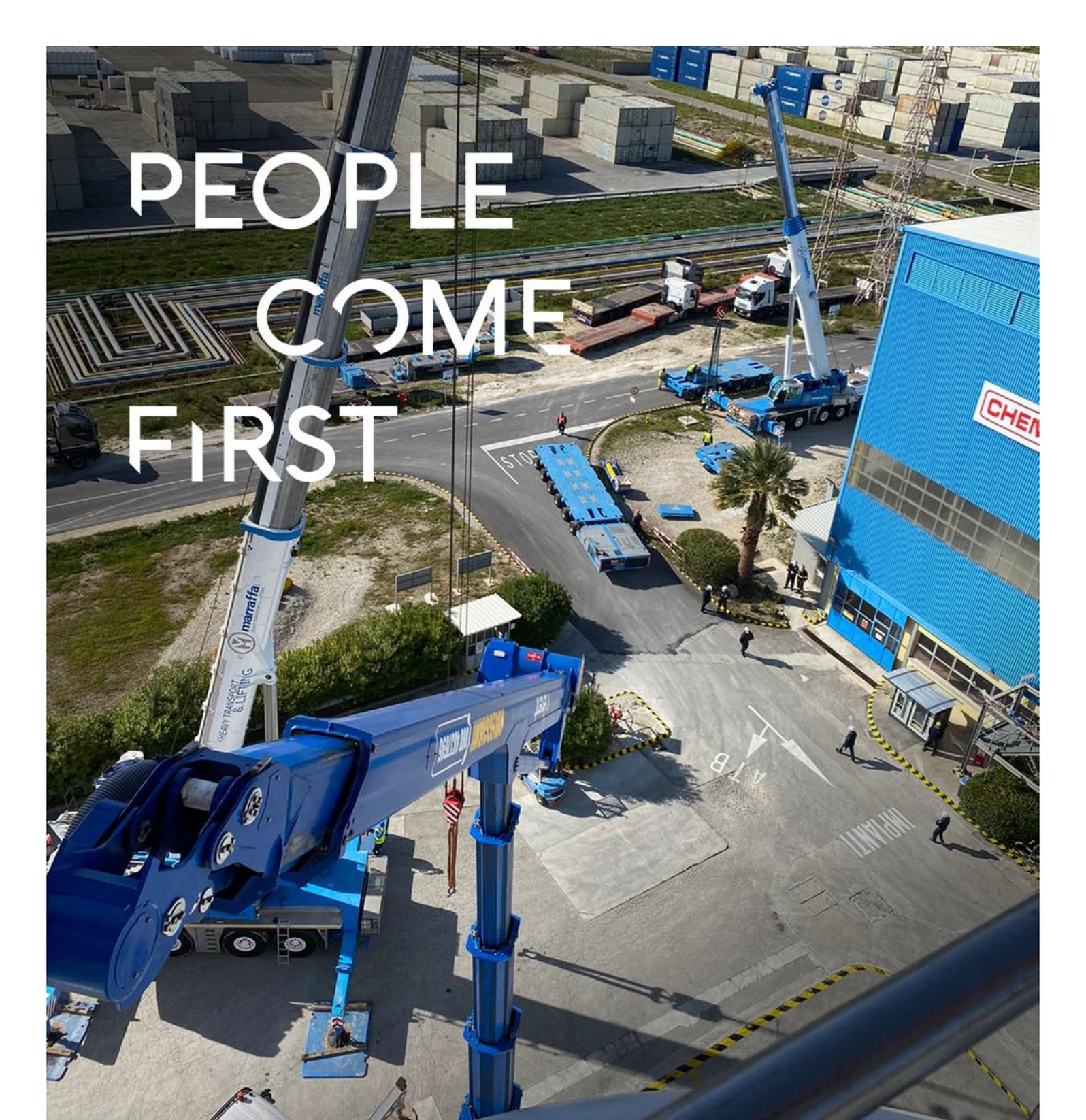
Per questo tutti i mezzi Werent sono tecnologicamente avanzati, capaci di offrire molteplici soluzioni ed elevate performance.

Mettere a disposizione della clientela una vasta gamma di piattaforme aeree consente di avere numerose soluzioni per ogni tipologia di lavoro in quota, e tutto questo rappresenta un valore aggiunto per Werent nel noleggio delle macchine da lavoro.

I mezzi Werent possono essere noleggiati a freddo (senza operatore), oppure noleggiati a caldo (con operatore). Alcune macchine del vasto parco mezzi Werent vengono noleggiate esclusivamente con operatore, a seconda delle specificità di lavoro della macchina.

Tutti i mezzi Werent sono tecnologicamente avanzati, capaci di offrire molteplici soluzioni ed elevate performance. Macchine che possono essere noleggiate a caldo o a freddo, a seconda delle specificità del mezzo.





PEOPLE
COME
FIRST



marraffa
HEAVY TRANSPORT & LIFTING

www.marraffa.it



werent
SOLUTIONS ON THE MOVE

www.werentgroup.com